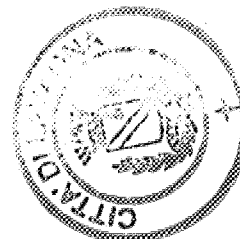




COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova



ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 09/09/2014

N. 33

OGGETTO: Mozione presentata dal Cons. Alessandro Lavarello (Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle") inerente "Proposta di approvazione di Regolamenti attuativi di disposizioni previste dallo Statuto Comunale per consentire una maggiore partecipazione dei cittadini all'amministrazione della Città mediante referendum consultivi, propositivi ed abrogativi (art. 53) e l'utilizzo di altri strumenti propositivi (art. 48 istanze, art. 49 petizioni, art. 50 proposte, art. 51 diritto di iniziativa)".

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di settembre, alle ore 21:00, presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di 1ª convocazione.

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	Sanguineti Giuseppe	X			10)	Maggi Mario	X		
2)	Barbieri Luigi	X			11)	Rebori Nicoletta	X		
3)	Bartolini Salimbeni Federica	X			12)	Scardavilli Alex	X		
4)	Bersaglio Danilo	X			13)	Schiaffino Nicola	X		
5)	Caveri Mauro	X			14)	Talerico Massimo	X		
6)	Di Capita Luca	X			15)	Vaccarezza Giuliano	X		
7)	Giorgi Andrea	X			16)	Vagge Anna	X		
8)	Iacone Valeria	X			17)	Vattuone Annabella	X		
9)	Lavarello Alessandro	X			Presenti n. 17 Assenti n. ===				

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti.

E' presente l'Assessore esterno Sig. Rosario Lobascio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Ettore Monzù.



Il **SINDACO-PRESIDENTE** propone all'Assemblea di procedere alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 13 dell'ordine del giorno ad oggetto: **“Mozione presentata dal Cons. Alessandro Lavarello (Gruppo Consiliare “Movimento 5 Stelle”) inerente “Proposta di approvazione di Regolamenti attuativi di disposizioni previste dallo Statuto Comunale per consentire una maggiore partecipazione dei cittadini all’amministrazione della Città mediante referendum consultivi, propositivi ed abrogativi (art. 53) e l’utilizzo di altri strumenti propositivi (art. 48 istanze, art. 49 petizioni, art. 50 proposte, art. 51 diritto di iniziativa)”**, di cui al testo originale allegato in copia al presente atto.

Segue l'illustrazione della mozione da parte del proponente. Successivamente si susseguono gli interventi di alcuni Consiglieri ed Assessori (Barbieri, Schiaffino, Caveri e Maggi).

In particolare, il Cons. Maggi propone un emendamento al testo della mozione chiedendo che nel primo punto del dispositivo della mozione (pag. 3), dopo le parole *“.....come art. 53 Statuto Lavagna....”*, venga eliminata la seguente frase: *“....i cui esiti siano vincolanti per gli Organi comunali competenti....”*.

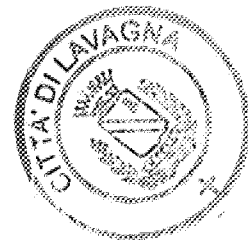
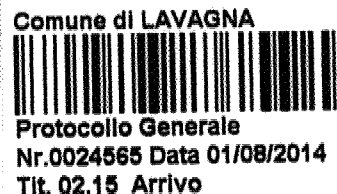
Il **SINDACO-PRESIDENTE** pone quindi in votazione - per alzata di mano - l'emendamento proposto dal Cons. Maggi, che viene approvato all'unanimità dai 17 Consiglieri presenti e votanti.

Si dà atto, pertanto, che il testo emendato del primo punto del dispositivo della mozione (pag. 3) è il seguente:

- *“al Sig. Sindaco del Comune di Lavagna, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale tutto, ciascuno per quanto di sua competenza, di voler provvedere alla predisposizione e sottoporre all’approvazione del Consiglio progetto di delibera di Regolamento il quale, in conformità dell’art. 8 D.Lvo 267/2000, preveda come le norme per lo svolgimento di **Referendum**, come art. 53 Statuto Lavagna e che sia emanato il relativo “Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini – Referendum Abrogativo e Propositivo”.*

Successivamente il **SINDACO-PRESIDENTE** pone in votazione la mozione medesima per alzata di mano, che viene approvata all'unanimità dai 17 Consiglieri presenti e votanti.

Il Consiglio prende atto che la verbalizzazione integrale degli interventi, svolta mediante sbobinatura da parte di una ditta incaricata dal Comune, verrà approvata in un prossimo Consiglio e quindi allegata successivamente al presente verbale.



ALESSANDRO LAVARELLO
Consigliere Comunale Movimento Cinque Stelle Lavagna

Al presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco di Lavagna
Alla Giunta Comunale

MOZIONE (art 35 R.to Comunale)

Premesso che:

- L' art.6 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", rubricato "Statuti comunali e provinciali" al comma 2 annovera, tra le materie che devono essere disciplinate dallo Statuto comunale, anche la regolamentazione dei criteri generali in materia di partecipazione popolare.
- L'Art.8 del D.Lgs in parola, rubricato "Partecipazione Popolare" dispone:
 1. I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto.
 2. Nel procedimento relativo, all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive devono essere previste forme di partecipazione degli interessati secondo le modalita' stabilite dallo Statuto, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.
 3. Nello Statuto devono essere previste forme di consultazione della popolazione nonche' procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli o associati dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi e devono essere, altresì, determinate le garanzie per il loro tempestivo esame. Possono essere, altresì, previsti

referendum anche su richiesta di un adeguato numero di cittadini.



4. Le consultazioni e i referendum di cui al presente articolo devono riguardare materie di esclusiva competenza locale e non possono avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali provinciali, comunali e circoscrizionali."

- Lo statuto vigente del Comune di Lavagna, in osservanza della normativa menzionata, ha previsto al TITOLO III ("PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA") Art. 53 REFERENDUM, volto a garantire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione tramite Referendum consultivi, propositivi, e abrogativi;

Rilevato che:

- Tali istituti, disciplinati dal Capo II dello Statuto Comunale, risultano inutilizzabili in quanto mancano i relativi Regolamenti di attuazione in quanto richiamati nello stesso Statuto
- Tali regolamenti attuativi sono considerati necessari per dare esecuzione allo Statuto comunale
- Fino ad oggi tali Regolamenti non sono mai stati approvati e nemmeno discussi in Consiglio comunale (nonostante siano passati numerosi anni dall'inserimento nello Statuto)
- Nello Statuto sono previsti anche agli Art. Da 48 a 51 che trattano gli istituti di Proposta ed Iniziativa e che necessitano di Regolamenti.

Considerato che:

- La mancata approvazione di questi Regolamenti costituisce certamente una grave inadempienza per il Comune nei confronti della cittadinanza
- Tali istituti di partecipazione popolare sono assolutamente irrinunciabili per un Paese che vuole dirsi veramente democratico in base a quanto sancito dall'Art. 1 della nostra Carta Costituzionale che ribadisce come la sovranità appartiene al popolo (sempre che non la cambino)

- Visto il momento storico volto a stravolgere la nostra Carta Costituente e privar della partecipazione democratica i cittadini creando un Senato feudale di nominati e non di eletti dal popolo,
- In un momento come questo, nel quale gli elettori italiani si sentono lontani ed allontanati da coloro che li amministrano, detti strumenti di partecipazione popolare sono certamente utili per coinvolgere i cittadini e renderli partecipi delle scelte che riguardano la loro Città (si pensi alla grande partecipazione per i Referendum del 2011 sulla Acqua Pubblica).



Pertanto si richiede:

- al Sig. Sindaco del Comune di Lavagna, alla Giunta comunale, ed al Consiglio Comunale tutto, ciascuno per quanto di sua competenza, di voler provvedere alla predisposizione e sottoporre all'approvazione del Consiglio progetto di delibera di Regolamento il quale, in conformità dell'art. 8 D.L.vo 267/00, preveda come le norme per lo svolgimento di **Referendum**, come Art. 53 Statuto Lavagna, 1 cui esiti siano vincolanti per gli Organi comunali competenti e che sia emanato il relativo "Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini - Referendum Abrogativo e Propositivo".
- altresì al Sig. Sindaco del Comune di Lavagna, alla Giunta Comunale, ed al Consiglio Comunale tutto, ciascuno per la propria competenza, di voler predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio progetto di Delibera contenente il Regolamento diretto a dare attuazione degli istituti di partecipazione popolare dei cittadini all'Amministrazione locale, previsti dallo Statuto. In particolare di dare attuazione alle disposizioni previste agli Art. 48 - 49 - 50 - 51 dello Statuto, con disciplina delle modalità di presentazione delle **Istanze, Petizioni, Proposte, Diritto di iniziativa** con riferimento alla necessità ed alla modalità dell'autentica delle firme, alla modalità del deposito e dell'esame dell'ammissibilità delle stesse, al procedimento di trattazione, in relazione alla necessità di richiedere pareri, valutazioni e proposte agli Uffici dell'Ente, alla comunicazione dell'esito del procedimento.



Ringraziando per la collaborazione, porgo i migliori saluti.

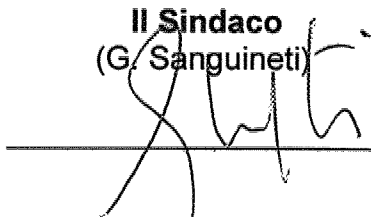
In fede,

Per il Gruppo consiliare Movimento Cinque Stelle

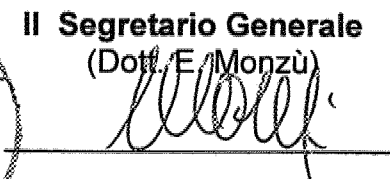
Alessandro Lavarello

Letto, approvato e sottoscritto.

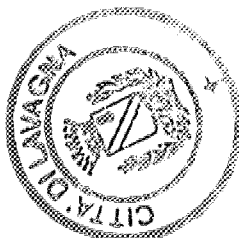
Il Sindaco
(G. Sanguineti)



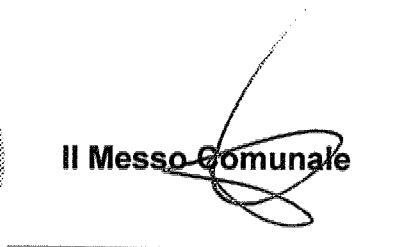
Il Segretario Generale
(Dott. E. Monzù)



=====
Pubblicata in data 13 SET. 2014 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(Dott. E. Monzù)

